

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE EMERITO ANTONIO PATUELLI: “Dante e la sua Modernità”

Parlando a Modigliana, alla tornata dedicata a ‘Dante: la sua Modernità’ dell’Accademia degli Incamminati, sulla modernità del messaggio di Dante, Antonio Patuelli ha innanzitutto rilevato che la Divina Commedia rappresenta il primo complesso Codice etico, al tempo stesso di cultura cattolica e laica, dove sono identificate ed elencate le colpe (per violazione di regole religiose, principi laici o di ambedue) per gravità e i colpevoli indipendentemente dalla loro condizione di laici o ecclesiastici.

Dante - ha proseguito il Presidente emerito dell’Accademia degli Incamminati Patuelli – condanna, quindi, non solo i peccati della Religione, ma anche le degenerazioni della vita pubblica a cominciare dal settarismo, dalla cupidigia di potere e dalla violenza in tutte le sue forme, materiali e morali.

Per Patuelli, Dante è, inoltre, attualissimo per identificazione della lingua italiana, dell’unità, libertà e indipendenza dell’Italia stessa in un contesto non chiuso nei confini che egli ben indicava, ma integrato nel contesto, nelle connessioni e negli equilibri europei.

Soprattutto Dante è vitalissimo - ha concluso il Presidente Patuelli - per i messaggi intellettuali, per ampiezza di orizzonti culturali che non si limitano alle tradizioni della romanità classica e del cristianesimo, ma comprendono sia le distinzioni fra Stato e Chiesa, sia il confronto con le teorie diverse, anche dell’Islam: insomma Dante anticipa una società aperta, complessa e pluralista.



## CONFERIMENTO DEL VINCASTRO D'ARGENTO ALL'Ing. Ernesto Giuseppe Alfieri



Il presidente dell’Accademia Venerino Poletti ha consegnato il ‘**Vincastro d’Argento - Premio ad una Vita**’ all’ing. **Ernesto Giuseppe Alfieri**, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna; nella sua l’attività professionale, Alfieri si è occupato di costruzioni idrauliche, opere edili, infrastrutturali, strutture sanitarie ed ha ricoperto importanti ruoli in enti ed istituzioni della Romagna. Ad introdurre i lavori dell’Accademia è stata Patrizia Ravagli, la quale ha anche

annunciato per il prossimo anno un evento presso la Biblioteca Classense, in occasione delle celebrazioni per il 7° centenario dalla scomparsa di Dante.